

IL SANTO DELLA SETTIMANA

S. ISIDORO E BEATA MARIA DE LA CABEZA - (15 maggio). Isidoro nacque a Madrid nel secolo XI. I giorni di festa li impiegava alla gloria di Dio e al bene del prossimo. In questo continuo esercizio di carità e preghiera fu seguito passo passo dalla moglie Maria Toribia, che verrà beatificata come Maria de la Cabeza, "conquistata" dall'esempio del marito ai suoi ideali di generosità e laboriosità.

Sulla strada della perfezione avanzarono entrambi, sostenendosi a vicenda e aiutandosi anche a sopportare i dolori della vita, dimostrando di essere un vero esempio di "santità di coppia".

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

La IV domenica del tempo di Pasqua, domenica 12 maggio, si celebra la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni.

È sempre troppo poco parlare di vocazione una sola volta all'anno, ma questa giornata è l'occasione importante per riproporre il vangelo della vocazione, per aiutare ad una rilettura teologica della vocazione che superi idee "deterministiche". Vivere la vita come vocazione fa vedere la bellezza e il rischio di scegliere nella vita. Aiutare i giovani e la comunità a cogliere che nella vita "c'è dell'altro" è una sfida educativa e comunicativa grande.

In occasione di questa giornata ci saranno anche alcuni momenti importanti. **Oggi, domenica 12 maggio alle 15.00 in comunità sacerdotale ci sarà il tradizionale incontro delle Zelatrici del Seminario col vescovo.** A maggio (probabilmente lunedì 20 maggio) ci sarà una visita al Seminario di Castellerio dove studiano i seminaristi delle diocesi di Trieste, Udine e Gorizia.

*"La relazione di un fratello con Dio è uno spazio sacro nel quale non posso entrare per giudicare."
(don Maurizio Prandi)*

PARROCCHIA DEI SANTI ILARIO E TAZIANO—CHIESA CATTEDRALE METROPOLITANA

Orario ufficio: ore 16.00 – 18.00 (tranne giovedì e prefestivi), via dei Rabatta 18—Gorizia.

tel. fax +39 0481 530193; cattedrale@arcidiocesi.gorizia.it; sito: <http://cattedrale.arcidiocesi.gorizia.it>

SANTE MESSE: CATTEDRALE: feriali 18.30; festive 18.00 (S. Ignazio) 9.00-11.30-19.00

MONASTERO feriali 07.00 festiva 07.30; INTENZIONI SANTE MESSE: in chiesa, prima o dopo le messe.

CONFESSIONI: Cattedrale ogni giorno 18.00-19.00/Cappuccini mar-sab 9.30-11.30/16.00-18.00 dom 7.30-11.00

Conferenza San Vincenzo—Centro di Ascolto: corte S. Ilario 7, lunedì ore 10.00-11.00; mercoledì 16.00-17.00.

La parrocchia può ricevere offerte: al parroco in ufficio parrocchiale oppure con bonifico su

INTESA IT19 J 03069 12499 1000 0000 5474 — BCC IT14 T 08622 12403 0080 0000 0981.



Unità pastorale Ss. Ilario e Taziano, S. Ignazio, S. Rocco, S. Anna di Gorizia

N. 19/2019—12 maggio 2019—4° Domenica di Pasqua C

insieme



Buon pastore

Quando il vangelo ha cominciato a diffondersi nell'impero romano non è stato facile trovare il logo, che potesse identificare il cristianesimo. È utile avere un simbolo attorno al quale riconoscersi e che possa dire qualcosa della propria identità. Noi usiamo la croce per indicare la nostra identità cristia-

na. Tuttavia la croce nei primi secoli non si poteva usare: la possiamo usare noi perché non abbiamo visto nessuno morire sulla croce e perché non la colleghiamo alla pena di morte. Sarebbe stato bello rappresentare Gesù Risorto, ma la risurrezione è qualcosa

(continua a p. 2)

"In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano»".

(Gv 10,27-30)

PAPA FRANCESCO

«BEATI I MITI, PERCHÉ AVRANNO IN EREDITÀ LA TERRA». Se viviamo agitati, arroganti di fronte agli altri, finiamo stanchi e spossati. Ma quando vediamo i loro limiti e i loro difetti con tenerezza e mitezza, senza sentirci superiori, possiamo dar loro una mano ed evitiamo di sprecare energie in lamenti inutili. I miti, al di là di ciò che dicono le circostanze, sperano nel Signore e quelli che sperano nel Signore possederanno la terra e godranno di grande pace (cfr Sal 37,9.11). **Reagire con umile mitezza, questo è santità.**

(Gaudete et exsultate 72-74)

OFFERTE

Nella scorsa settimana sono stati raccolti € 312,82. A tutti un vivo ringraziamento.

che sfugge alla nostra immaginazione, e non si riesce a rappresentare.

I cristiani dei primi secoli hanno trovato nelle parole di Gesù che si auto-descrive come il “Buon Pastore”, o se vogliamo il “Pastore Bello”, la risposta al bisogno di trovare un logo intrigante.

Gesù è il buon Pastore e le pecore ascoltano e seguono Gesù perché egli dà la sua vita. Ogni pastore in qualche misura permette la vita delle pecore perché le porta ai pascoli, le difende dalle aggressioni, tiene conto dei bisogni del gregge. Tuttavia quando nel testo del vangelo si dice che il pastore “dà la vita” si intende che è pronto a morire per il suo gregge. Questo è il segno che Gesù è diverso da ogni altro pastore... non solo conosce le sue pecore, non solo la sua vita è immersa in quella del gregge, ma fa dono della propria vita, come offerta totale e gratuita. Proprio perché Gesù è passato attraverso la morte è capace di dare la vita: ha avuto il coraggio di passare attraverso la morte e quindi ha in mano la sua vita che può essere donata.

Se Gesù è il pastore bello e buono che dà la vita, allora merita conoscere e riconoscere la sua voce, attraverso un ascolto attento delle Scritture, e seguirlo.

PER PREGARE

Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga con sicurezza accanto a te, dove lo ha preceduto il Cristo, suo pastore. Amen.

AVVISI

Oggi il gruppo missionario propone fuori dalla chiesa un mercatino il cui ricavato sarà a favore delle missioni. Può essere l'occasione per trovare un regalo per la festa della mamma.

Lunedì 13/05 e martedì 14/05 alle 20.30 - rispettivamente al *Pastor* e presso Donata Cotononi in largo XXVII marzo, 5 - si riuniscono i gruppi serali che si confrontano sul Vangelo; mercoledì 15/05 alle 17.00 in *Pastor* si terrà l'incontro del gruppo pomeridiano.

69° INCONTRO CON L'AUTORE. Martedì 14/05 alle 18.30 presso la sala mons. Marcuzzi del Palazzo Rabbatta di Gorizia Tonino Zorzi e Carmelo Pittera raccontano il loro passato sportivo. Conduce l'incontro Roberto Collini.

S. ROSARIO MESE DI MAGGIO. S. IGNAZIO: lunedì, mercoledì e sabato alle ore 17.30. S. ANTONIO (v. del Santo): martedì, giovedì e venerdì alle ore 17.30. DUOMO: dal lunedì al venerdì alle ore 18.00.

MERCOLEDÌ 15 alle ore 20.30 - Suore di Nostra Signora in Via S. Chiara, 14.

VENERDÌ 17 alle ore 20.30 - Chiesa di S. Spirito in Borgo Castello.

Giovedì 16/05 alle 20.30 in parrocchia a San Nicolò di Monfalcone si terrà l'aggiornamento per i consigli pastorali su “La Parola liberante”. Interverranno don Fausto Resmini, cappellano del carcere di Bergamo e direttore del Patronato San Vincenzo di Sorisole, e don Santi Grasso.

Sabato 18/05 alle 15.30 in S. Ignazio i bambini delle parrocchie di Duomo e S. Ignazio vivranno la loro festa del perdono dopo aver vissuto un momento di ritiro con le famiglie.

Domenica 19/05 nella messa delle 11.30 in Duomo i bambini della parrocchie di Duomo e S. Ignazio verranno ammessi all'eucarestia. Ci sarà anche il battesimo di due bambini del gruppo.

Domenica 19/05 alle 20.00 al *Pastor* si incontra il gruppo degli universitari.

Domenica 26 maggio nel pomeriggio ci sarà il tradizionale pellegrinaggio interdiocesano a Montesanto con la S. Messa alle 16.00. Ci sarà un pullman per tutta l'Unità Pastorale con fermate a S. Anna (14.30), S. Rocco (14.35) e S. Ignazio (14.40). Prenotazioni in ufficio parrocchiale. Ci sarà poi un gruppo che andrà a piedi a partire dall'inizio della *via Crucis* che partirà con mezzi propri (ritrovo alle 14.00 nel parcheggio della Comunità Sacerdotale in corso Verdi 4 - di fronte ai carabinieri).